

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la lettera b) dell'articolo 36 della Legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e s.m.i. riguardante la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlativi accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario N° 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO l'articolo 60 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Area VIII Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale dirigente della stessa Area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;
- VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Area VIII- Biennio economico 2008-2009 che, in particolare, al comma 6 dell'art. 1 stabilisce che per quanto non previsto dal medesimo restano ferme le disposizioni contenute nei precedenti CCNL;

VISTA la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Personale e dei Servizi Generali di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del personale ed il Ragioniere Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

VISTO l'atto di indirizzo a firma congiunta del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale e del Ragioniere Generale della Regione protocollo n. 57802 del 22/05/2019 recante nuove disposizioni applicative per la semplificazione del procedimento di gestione dei compensi per incarichi aggiuntivi dei dirigenti regionali;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021 e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTA la mail del dirigente dell'Ufficio del Genio civile di Siracusa, Architetto Giuseppe Piccione, del 19.8.2019 protocollata dalla Ragioneria generale al n. 44200 del 21.8.2019 con la quale viene trasmessa la comunicazione del Comune di Sortino al Dipartimento Regionale Tecnico – Area 3 (prot. N. 24723 del 20.12.2018) dell'avvenuto versamento in entrata al Bilancio della Regione siciliana, capitolo di entrata 4264 capo 17, dell'importo complessivo di euro 10.000,00 per la prestazione resa dall'Architetto G. Piccione per l'espletamento dell'incarico di componente della commissione giudicatrice presso l'UREGA per la gara di affidamento dei servizi ambientali ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO “Sortino-Pantalica” e del cui versamento si allegano ricevute;

CONSIDERATO che il Comune di Sortino non ha provveduto, secondo le indicazioni contenute nella citata Circolare n. 9/2009 del Dipartimento Funzione pubblica e della Ragioneria generale, a comunicare alla Ragioneria generale l'avvenuto versamento del predetto compenso;

VERIFICATO che il versamento dell'importo di euro 10.000,00 è avvenuto tramite il conto di Tesoreria unica mista c/c 305982, intestato alla Regione Siciliana, giusta comunicazione telematica di Bankitalia del 20.12.2018 che non riportava l'indicazione dell'esatto capitolo di entrata 4264 capo 17 al quale doveva essere imputato il medesimo versamento, che, in mancanza di ulteriori indicazioni, lo stesso è stato imputato al capitolo di entrata 1721 “Entrate eventuali diverse” capo 10, giusta comunicazione del Servizio Bilancio prot. N. 2888 del 21.1.2019, e che non è stata effettuata, nel corso del 2018, nessuna variazione di bilancio per l'erogazione del compenso spettante all'arch. Piccione;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'iscrizione in bilancio all'articolo 8 del capitolo 108163 dell'importo di euro 5.000,00 pari al 50% della somma introitata nel corso dell'esercizio 2018 al capitolo di entrata 1721 e che ha contribuito al risultato di gestione del medesimo esercizio, mediante utilizzo delle disponibilità dell'articolo 14 del medesimo capitolo, fermo restando che sarà cura dei servizi del personale che liquidano, verificare che il beneficiario in questione non sia titolare di carica elettiva e non risulti escluso dal pagamento degli emolumenti in questione, ai sensi dell'art. 11, comma 24, della l.r. 26/2016

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, all'articolo 8 del capitolo di spesa 108163 la somma di euro 5.000,00 con la contemporanea riduzione dell'articolo 14 del medesimo capitolo, apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale		
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	-----
Programma	10 - Risorse umane	-----
Titolo	1 - Spese correnti	-----
Macroaggregato	1.01 - Redditi di lavoro dipendente	-----
Capitolo 108163		
Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti.		-----
<i>Art. 8 Presidenza della Regione</i>	+ 5.000,00	
<i>Art. 14 Somme da ripartire</i>	- 5.000,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16.10.2019

**f.to IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
(Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)